

Circ. n. 255 del 13.03.2020

**Ai Genitori degli Alunni  
E, p.c. Ai Docenti  
Scuola Primaria e Secondaria  
AI DSGA  
Al Sito della scuola**

**Oggetto:** lettera ai Genitori – Didattica a distanza -.

Cari Genitori,

alcuni di Voi mi telefonano per lamentare l'agire di alcuni insegnanti, i quali avrebbero assegnato compiti non corredati da didattica a distanza, mettendo in difficoltà alunni e famiglie.

Orbene, il susseguirsi di provvedimenti normativi e Raccomandazioni da parte del MIUR ha colto un po' tutti impreparati: da un giorno all'altro l'attività didattica è stata sospesa e, per di più, per un tempo prolungato.

In ogni caso, se in un primo momento siamo stati un tantino disorientati, non ci siamo persi d'animo.

Posso rassicurarVi che i Docenti, con grande senso di responsabilità e non lesinando energie, hanno intrapreso - sarebbe meglio dire continuato, approfondito - la formazione a distanza, ottemperando a una precisa indicazione del Ministero dell'Istruzione.

Lo scrivente Dirigente, anche a distanza, ha avviato una fitta interlocuzione e proficua collaborazione con gli Insegnanti, impartendo disposizioni, anche di carattere organizzativo, per dare avvio alle lezioni a distanza.

E non si è lasciata attendere la risposta positiva degli Insegnanti.

Il Corpo Docente, in questo momento di grande difficoltà per il Paese Italia e, in particolare, per i Nostri e i Vostri Bambini, ha mostrato grande senso di responsabilità e spiccata professionalità e si farà trovare pronto per fronteggiare questa nuova sfida didattico-metodologica.

Pertanto, Vi chiedo comprensione!

Tuttavia, nelle more che la prossima settimana ogni insegnante invii le "lezioni a distanza", è stata positiva la proposizione di consegne non corredate da lezioni a distanza per tenere impegnati i bambini.

A dire il vero, appare utile precisare che ad oggi parecchi Docenti sia di Scuola Primaria sia di scuola Secondaria hanno già avviato l'esperienza della "lezione a distanza", suscitando l'interesse e l'entusiasmo dei ragazzi e delle famiglie.

Da lunedì 16 marzo, quindi, ogni Docente, come suo costume, saprà attendere al "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative, che recita. *"... Il protrarsi della situazione comporta la necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione. Le strutture del Ministero sono a disposizione per il necessario aiuto. Le istituzioni scolastiche e i loro docenti stanno intraprendendo una varietà di iniziative, che vanno dalla mera trasmissione di materiali **(da abbandonarsi progressivamente, in quanto non assimilabile alla didattica a distanza)**, alla registrazione delle lezioni, all'utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza, presso l'istituzione scolastica, presso il domicilio o altre strutture. Ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell'azione didattica è, di per sé, utile. Si consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera*

*trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza .... Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all'infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali. ... ”*

A Voi Genitori dico: la scuola è stata e continua a essere vicino ai vostri, gli Insegnanti intendono condividere con Voi le ansie educative e offrire tutti gli strumenti tecnologici volti a dare continuità ai processi educativi e a non interrompere l'esperienza della “vita di classe”;

A Voi Docenti il ringraziamento e la riconoscenza per quanto avete fatto e per quanto farete, accreditandovi presso la Comunità cittadina quali professionisti dalle robuste competenze didattico-digitali e di un severo rigore etico sotteso all'agire.

Buon lavoro a tutti.

**Il Dirigente Scolastico  
Prof. Giuseppe Graffeo**